

Classicamente
di Nuccio Ordine

Il gioco fatale

«Non andar per le regge degli avari signori
del mondo/ ché il tesoro di Prosperità già qui
nella casa possiedi!// Tutto arse Hâfez: alle
condizioni d'Amore e del suo gioco fatale/
fedele si mantiene ancora e ancora con

scrupolo a tutto s'attiene»: poeta persiano
del XIII secolo, Hâfez di Shiraz distingue tra
l'amato (poliamoroso) e l'amante che, fedele,
si gioca la vita (*Vino, efebi e apostasia*, a cura
di Carlo Saccone, **Carocci**, 2011).

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa dà intendersi per uso privato

